

Trascrizione dei termini giapponesi

Nella presente traduzione i diversi termini sono trascritti secondo il sistema di trascrizione fonologica Hepburn, in cui gli alfabeti latini rappresentano i suoni giapponesi, con l'aggiunta del segno < ̄ > che rende meglio le vocali lunghe. I termini trascritti sono: i nomi propri e i termini specialistici.

Antroponimi

Sono trascritti in ordine di nome e cognome, di cui le lettere iniziali scritte in maiuscola.

Es. <Jirgorō Kanō> rappresenta i fonemi /dʒigoro: kano:/ di <嘉納治五郎>.

Toponimi

Sono trascritti con la maiuscola iniziale.

Es. <Tōkyō> rappresenta i fonemi /to:kjo:/ di <東京>.

Nomi di associazione e di gara

Sono trascritti con la maiuscola iniziale di ogni sintagma, insieme all'eventuale traduzione.

Es. <Dai Nippon Butoku Kai> rappresenta <大日本武徳会 /dai nippon butoku kai/>.

Termini specialistici di judo, di arti marziali, di cultura giapponese

I termini presenti nei comuni vocabolari della lingua italiana si scrivono nella stessa forma di lemma in minuscola. Gli altri termini si trascrivono secondo il sistema di trascrizione suddetto in minuscola, con l'eventuale aggiunta del trattino che segna il confine tra i sintagmi. Nel primo uso di questi termini, esclusi prestiti, nella presente traduzione, essi vengono scritti in corsivo con la nota di traduzione a piè di pagina.

Es. Il termine <judo> rappresenta <柔道 /dʒu:do:/ >, ma <jūdōgi¹> rappresenta <柔道着 /dʒu:do:gi/> con la nota «l'uniforme di judo»
